

I.A.C.P.

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI PER LA PROVINCIA DI
BRINDISI

VERBALE DI CONSISTENZA E CONSEGNA PROVVISORIA DELLO
EDIFICIO PREFABBRICATO DA ADIBIRE A CENTRO SOCIALE
NEL COMUNE DI BRINDISI, LOCALITA' " S.ELIA " da par
te dell'Impresa IVAP - S.p.A. - BARI - allo I.A.C.
P. di Brindisi, da questo al Comune di BRINDISI,
rappresentato dal Sindaco dott. Francesco ARINA.=

P R E M E S S O

- Che l'I.S.E.S. con convenzione del 19/2/1971, re
gistrata al n.2862 A.P. - Roma - in data 23/2/1974,
ha ricevuto dalla GESCAL, l'incarico della costru
zione di edifici da destinare a Centro Sociale nel
lo ambito dei piani di cui alla Legge 14/2/1963, n.
60;

- che in data 15/11/1972 l'I.S.E.S. ha indetto un
appalto-concorso tra imprese specializzate nel set
tore della prefabbricazione;

- che la Commissione Giudicatrice del predetto ap
palto ha segnalato all'I.S.E.S. quale meritevole di
accoglimento il progetto-offerta, presentato dalla
Impresa IVAP - S.p.A., per la realizzazione del Cen
tro Sociale nel Comune di BRINDISI, località Paradi
so per l'importo complessivo di L. 61.945.097.==;

0
[Signature]
[Signature]
[Signature]

- che in data 25/7/1973, l'I.S.E.S. a norma dello art.7 del bando di concorso ha aggiudicato i lavori di cui innanzi alla predetta Impresa IVAP;

- che in data 26/10/1973 il Comune di Brindisi rilasciava all'IVAP - S.p.A. la licenza di costruzione n.3140/202 per il Centro Sociale suddetto;

- che in data 30/5/1974 veniva stipulato il contratto di appalto registrato a Roma il 15/6/1974 al n. 2216 vol.2735 - per l'importo di L. 61.808.818.= al netto del miglioramento dello 0,20% sulla offerta;

- che con verbale redatto in data 26/4/1974 registrato a Brindisi in data 3/5/1974 al n.4334 Mod. II° - l'I.A.C.P. di Brindisi, per conto della GESCAL, consegnava all'I.S.E.S. il suolo sul quale doveva sorgere il Centro Sociale;

- che ai sensi del combinato disposto degli artt. 1 della Legge 19/1/1974, n.9 e 15 del D.P.R. 30/12/1972, n.1036 la realizzazione del predetto edificio veniva trasferita all'I.A.C.P. di Brindisi;

- che in data 31/3/1975 è stato comunicato da parte dell'I.S.E.S. che, ai sensi dell'art.15 del D. P.R. n. 1036, dalla data del 28/12/1974 l'I.A.C.P. di Brindisi subentra in tutti i rapporti di natura sostanziale e processuale concernenti le attività

di realizzazione del Centro Sociale;

- che per intervenuti impedimenti all'uso dell'area, il Comune di Brindisi è stato costretto a proporre, con nota n.55297 del 10/11/1976, che la ubicazione del Centro Sociale fosse spostata al Quartiere S. Elia;

- che con delibera n.2700 del 21/12/1976, l'I.A.C.P. ha accolto la proposta del Comune;

- che conseguentemente, nella seduta dell'8/2/1977 la C.E.C. ha espresso parere favorevole alla suddetta variante di ubicazione, ed il Comune di Brindisi rilasciava la concessione n.509/258 il 27/7/1977;

- che i lavori vennero consegnati il 18/10/1977;

- che per maggiori lavori derivanti dalla nuova ubicazione, si è riscontrata la necessità di redigere una perizia di variante e suppletiva approvata con delibera del Consiglio di Amm.ne dell'I.C.A.P. di Brindisi n.2866 del 17/4/1978, per l'importo di lire 5.946.714.=;

- che i lavori di che trattasi risultano completamente eseguiti in ogni loro parte, secondo quanto stabilito dalle norme del Capitolato Speciale d'Appalto e dalle disposizioni date nel corso dei lavori dalla Direzione Lavori, compreso, altresì: la fornitura degli arredi di cui all'allegato elenco;

O

Am

De up

Al

Am

- che l'Impresa IVAP sta svolgendo, in quanto di sua competenza, tutte le pratiche e gli adempimenti necessari per ottenere il rilascio dei certificati e licenze di esercizio da parte di Amministrazioni od Enti aventi compiti ad esercitare controlli (VV.FF., ENPI, ecc.);

- Vista la nota dell'I.A.C.P. di Brindisi n.50 del 2/1/1979, con la quale, in riferimento agli accordi intercorsi con il Comune, si comunicava al Sindaco di Brindisi, la disponibilità dell'Istituto a concedere l'utilizzazione dei locali e quindi alla consegna provvisoria degli stessi;

: CONSIDERATO:

- che l'Impresa IVAP S.p.A. ha dichiarato di non avere nulla da obiettare in merito alla occupazione dell'edificio, prima del collaudo definitivo dell'opera da essa eseguita e di rimanere, entro i termini di tempo contrattuali, sempre responsabile di eventuali difetti di costruzione o cattiva qualità dei materiali impiegati;

- che gli intervenuti hanno proceduto alla visita di tutti gli ambienti per accertare la consistenza delle opere realizzate, di cui viene riportata qui di seguito la descrizione:

- L'edificio è costituito da n.4 sale, oltre a due

ambienti destinati ad ufficio. Tutti gli ambienti sono disimpegnati da un unico spazio nel quale si accede dall'ingresso principale. I servizi igienici sono divisi per uno (WC. donne, WC. uomini e un WC. accanto al locale ufficio);

- l'edificio comprende ancora un piccolo locale deposito dove sono alloggiati i quadri dell'impianto elettrico ed un locale per centrale termica.

ELEMENTI COSTRUTTIVI:

le fondazioni sono costituite da plinti in calcestruzzo cementizio armato; la struttura portante è costituita da elementi ricavati da profilati laminati a caldo di acciaio Corten; i solai di calpestio e quelli di copertura sono formati da lamiera grigate di acciaio zincato poggiate sulle travi IPE formanti la struttura orizzontale, l'impermeabilizzazione eseguita con l'applicazione di membrana prefabbricata a base gomma bituminosa; le gronde ed i pluviali in acciaio zincato; gli elementi di facciata sono costituiti da intelaiature in profilati di acciaio sulle quali sono fissate il paramento esterno in pannelli di Glasal ed il paramento interno in lastre di Eterig; le facce a vista del paramento interno sono state trattate con vernici resinoplastiche, con finiture a buccia d'arancio; gli infissi

[Handwritten signatures and initials]

delle scale, ufficio e attesa sono del tipo a saliscendi in lega di alluminio anodizzato, gli infissi dei servizi e le vetrate d'ingresso sono costruiti con profilati tubolari di acciaio zincato; gli infissi a saliscendi sono muniti di avvolgibili in tubolari di p.v.c.; tramezzi costituiti da lastre di Eterig fissate su intelaiature in profilati tubolari di acciaio; infissi interni costituiti da pannelli in legno a struttura cellulare con le facce a vista rivestite in compensato di mogano, telai in mogano a massello, anche i portoncini di ingresso hanno la stessa struttura; il pavimento della centrale termica è stato realizzato in grès rosso, quello dei locali gabinetti in grès colorato; nella sala d'attesa, aule e ufficio il pavimento è stato realizzato in piastrelle di resine poliviniliche della "Linoleum" da cm.30 x 30; i locali gabinetti sono rivestiti con piastrelle colorate da cm.15 x 15 per un'altezza di circa metri due; la illuminazione naturale dei locali anti-bagno è stata realizzata mediante cupole circolari in perspex, i controsoffitti sono formati da lastre di Eterig poggiate su armature in profilati aperti di acciaio; il battiscopa in tutti i locali non rivestiti da piastrelle in pietra di Trani della sez. di cm.

8 x 1; la sistemazione esterna comprende: i marciapiedi pavimentati con pietrini di cemento e delimitati perimetralmente da cordoni in conglomerato cementizio; i gradini delle rampe di scale sono in travertino; il muro di cinta in calcestruzzo cementizio a vista e ringhiera di ferro; la zona di parcheggio è pavimentata in conglomerato bituminoso a caldo.

L'impianto di riscaldamento risulta completo in ogni sua parte, caldaia in acciaio per funzionamento a gasolio, bruciatore, rete di distribuzione in acciaio nero trafilato, corpi scaldanti in ghisa ad elementi; serbatoio cilindrico in lamiera, interrato, completo di tutti gli strumenti; quadro elettrico completo.

Il funzionamento del suddetto impianto di riscaldamento è subordinato al rilascio, da parte dei Vigili del Fuoco di Brindisi, del prescritto certificato di prevenzione incendi.

L'impianto elettrico dell'edificio, per illuminazione locali e quella esterna, prese di corrente industriale e luce, F.M. per la Centrale "Termica", chiamata con segnale acustici, portiere elettrico, prese di televisione (compresa l'antenna T.V.), rete di terra, nonché tutti i corpi illuminanti interni

①
Gey
F. M.
pe
Pm
A

ed esterni, è stato realizzato, e risulta completo e funzionante in ogni sua parte, secondo le indicazioni prescritte dal Capitolato Speciale di Appalto.

L'impianto idrico sanitario è stato realizzato in tubi di ferro trafilato zincato, gli scarichi in piombo, gli apparecchi igienico-sanitari sono in porcellana del tipo vetrificato pesante di colore bianco, la rubinetteria in ottone cromato di prima scelta.

E' stato realizzato anche l'impianto antincendio con attacchi per motopompe dei Vigili del Fuoco.

SIA NOTO

che oggi cinque gennaio millenovecentosettantanove, alle ore dieci, sono intervenuti in Brindisi, Rione S.Elia i Signori:

- In rappresentanza dell'Impresa IVAP il geom. Giuseppe GIANNINI;

- Per l'Amministrazione Comunale, il dott. Francesco ARINA, Sindaco di Brindisi, l'Ing. Antonio LUPERTO ed il geom. Antonio ZACCARIA;

- Per l'I.A.C.P. di Brindisi il Sig. Errico ORTESE Presidente dell'IACP, ed il geom. Mario CAVANIGLIA, per addivenire alla consegna provvisorio dell'edificio di cui in premessa.

I signori intervenuti hanno visitato le opere eseguite ed hanno constatato che tutte le parti corrispondono esattamente ai disegni di progetto ed alle prescrizioni di Capitolato.

L'utilizzazione dell'edificio è condizionata alla realizzazione degli allacciamenti dei pubblici servizi, al rilascio dei certificati e licenze di esercizio da parte dei Vigili del Fuoco ed ENPI, nonché al rilascio da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale e dello Ufficiale Sanitario, rispettivamente del certificato di idoneità e di agibilità dell'edificio stesso.

Il sig. Errico ORTESE, nella sua qualità di Presidente dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi dichiara con il presente verbale di ricevere in consegna dall'Impresa IVAP S.p.A. - Bari, nelle condizioni di cui sopra e cenno, le opere sopra richiamate e costruite ai sensi del Capitolato Speciale di Appalto ed in conformità di quanto disposto dall'art.55 della Legge 21/10/1971, n.865, e di consegnarle a nome dell'I.A.C.P. al Comune di Brindisi alle condizioni indicate nella nota, sopra richiamata, dell'I.A.C.P. di Brindisi n.50 del 2/1/79, che in fotocopia si allega al presente verbale, nella persona del suo rappresentante, dott. Francesco ARI

NA, Sindaco di Brindisi, che lo prende in consegna
nello stato di fatto e di diritto in cui si trova
e con l'accettazione delle condizioni di cui alla
suddetta nota.

Dalla data odierna, pertanto, 'alla manutenzione e
conservazione del fabbricato, nonchè alla custodia
dell'arredamento, provvederà il Comune di Brindisi
che risponderà nei confronti dell'Istituto di qua-
lunque danno, manomissione o sottrazione di parti
mobili e arredi che venissero operati da parte di
chicchessia e a qualunque titolo al fabbricato stes-
so.

Fatto, letto e sottoscritto nel giorno ed ora anzi-
detti. =

AVAP SpA
Giovanni Guffy
Giovanni Guffy
Ruperto
Zaccaria Antonio
Giovanni Guffy
Giovanni Guffy

ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

Costruzione centro Sociale al rione S.Elia Brindisi.

ELENCO DEGLI ARREDI

- Pannello per affissione mobile, poggiato
su base a rotelle, cm. 150x80..... n. 1
- Tavolino rettangolare, dimensioni
cm. 97 x 49 x 45..... n. 1
- Poltrona panchetta imbottita
tre posti a sedere..... n. 1
- Poltrona c.s. a 2 posti a sedere..... n. 1
- Divano a 3 posti dim. 160x66x81x41..... n. 2
- Posto di lavoro formato da scrivania
piano di lavoro, serrature di sicurez
za e tavolino per dattiligrafia, cas-
settiera a 4 cassetti delle dimensio
ni di cm. 160. x 80. x 174. x 77/68..... n. 2
- Macchina da scrivere a doppio car-
rello mod. Linea 98 della Olivetti
carattere eletto..... n. 2
- Etagere con n.3 ripiani a giorno
dim. cm. 70 x 45 x 59..... n. 2
- Poltroncina girevole ed oscillante
montata su ruote..... n. 2
- Sedia fissa in stile con la poltrona... n. 4

... .. //..

- Armadio libreria costituito da 12
cassetti distribuiti su 2 colonne
e da un elemento sovrapponibile con
un ripiano mobile per vano dimensio
ni cm. 98 x 44 x 160..... n. 2
- Armadio libreria ad ante scorrev
li dim. 145 x 44 x h cm. 85..... n. 2
- Tavolo con struttura in tubolari di
acciaio con cassetto munito di chia
ve dim. cm. 140 x 70 x 77..... n. 7
- Tavolo c.s. ma senza cassetti..... n. 7
- Sedia in profili tubolari di acc..... n. 105
- Libreria c/cassettiera a 6 casset
ti, e vano a due ante delle dimen
sioni di cm. 145 x 44 x 85..... n. 4
- Sedia imbottita..... n. 25
- Poltroncina imbottita..... n. 4
- Tavolo dim. 110x55x77 senza cass..... n. 15
- Tavolo c/cass. e chiave dimensioni
cm. 160 x 80 x 77..... n. 2
- Armadio libreria a 3 ripiani spo-
stabili c/due ante e chiusura con
chiave dim. cm. 98x44x160..... n. 1
- Scaffalatura metallica in profila
ti di acc. dim. cm. 300x30x200..... n. 1

... .. //..

- Scaffalat.metallica a parete con
ripiani dim..cm..95x45x2000..... n. 1
- Lavagna a.fogli di carta mobili con
cavall.blocco da 50 fogli cm.70x100.... n. 1
- Lavagna a cavalletto, fornita di mano
pole di bloccag., piano magnetico a su
perficie bianca dim.cm.90x120..... n. 1
- Palchetto in legno di abete delle dim.
cm.400x200x40, completo di strutt.di so
stegno in profilati tubolari di accia-
io a parete e scalini in legno abete... n. 1
- Schermo di proiezione in plastica len
ticolare bianco neve per applicazione
a parete, dim.cm.200x200..... n. 1
- Armadio metall.per custodia arnesi di
pulizia dim.cm. 50x43x200..... n. 2
- Scaffall.metall.a 5 ripiani dimensioni
cm. 100 x 30 x 200..... n. 1
- Tavolo dim. 140 x 70 x 77..... n. 1
- Attacco a muro c/listello lam.plast.:
 - a 4 posti..... n. 15
 - a 3 posti..... n. 10
 - a 2 posti..... n. 2
- Bacheca in legno dim. cm.100x8x60..... n. 1
- Portaombrelli..... n. 7

../..

- Armadietto portamedicinali realiz
zato in plastica a parete..... n. 1
- Cassetta per lettere dim.cm.30x10x40... n. 1
- Specchio a muro c/mens.dim.cm.45x50... n. 7
- Portasapone a muro..... n. 7
- Portasciugamani in tubo di metallo cro
mato lung.cm.50 fissata a muro..... n. 7
- Portarotolo in metallo cromato fissa-
to a muro..... n. 6
- Scopettino di gomma e plastica..... n. 6
- Sedile per W.C. completo di coperchio
in materiale plastico di colore nero... n. 6
- Zerbino fibra vegetale spessore cm. 4
dimensioni cm. 120 x 40..... n. 1

IVAP. SpA

Francesco

Sperto

Giuseppe

Marco

Giuseppe



ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI BRINDISI

(ERETTO IN ENTE MORALE CON R. D. 13-9-1940, N. 1474)

Prot. N. 40

- 26 GEN 1970

li,

Al Signor SINDACO di

BRINDISI

OGGETTO: Consegna provvisoria dei locali destinati a Centro Sociale (ex Gescal). Quartiere S. Elia - BRINDISI.--

In riferimento agli accordi intercorsi, si comunica la disponibilità, da parte di questo I.A.C.P., a concedere l'utilizzazione dei locali destinati a Centro Sociale al Quartiere S. Elia, in Brindisi.

Resta inteso, che tale utilizzazione ha carattere puramente provvisorio e che codesta Amministrazione, dovrà impegnarsi, così come già in precedenza fatto per l'uso del Centro Sociale del Quartiere C.E.P.-Paradiso, ad adibire i locali esclusivamente per fini sociali.

L'I.A.C.P. si riserva di definire la pratica e di richiedere il relativo canone di locazione per l'eventuale utilizzazione permanente dei locali, qualora la Regione Puglia, accorderà all'Istituto la piena disponibilità degli stessi e comunicherà la non sussistenza di destinazione specifica.

Pertanto, resta fissata per il giorno 5 c.m., alle ore 10 la consegna provvisoria dell'edificio di che trattasi.

IL PRESIDENTE
(Errico Ortese)



[Handwritten signatures and initials]



